

**SEDE**

00187 ROMA

VIA LOMBARDIA 30

TEL. 06.420.35.91

FAX 06.484.704

e-mail: uilca@uilca.itpagina web: www.uilca.itpagine Facebook: <https://www.facebook.com/pages/Massimo-Masi-Segretario-Generale-Uilca/209650792416268><https://www.facebook.com/pages/Uilca-Network/144615528931863>Canale youtube: <http://www.youtube.com/user/Uilcanetwork>

UILCA – UIL CREDITO, ESATTORIE E ASSICURAZIONI

Aderente a UNI Global Union

Il Segretario Generale

Roma, 21 febbraio 2013

Comunicato Stampa del segretario generale Uilca Massimo Masi Sul progetto SpA la Banca Popolare di Milano faccia chiarezza sul ruolo riservato ai lavoratori e sul futuro dell’Azienda nel contesto economico italiano

La Banca Popolare di Milano continua a lavorare intorno al progetto che vorrebbe portare alla trasformazione dell'azienda da cooperativa in Società per Azioni, che potremmo definire "light", vista l'intenzione di riservare comunque una partecipazione congrua al capitale delle lavoratrici e dei lavoratori.

Ma questa impostazione è ancora insufficiente per comprendere pienamente la portata dell'operazione e quale sarebbe il reale ruolo riservato ai lavoratori, in alternativa a quello attuale, che prevede la possibilità di ognuno di partecipare all'elezione del Consiglio di Sorveglianza tramite il principio del voto capitaro (un dipendente un voto), che per noi è prioritario e garanzia del mantenimento dello spirito cooperativistico dell'istituto milanese

La Uilca ha già dichiarato di essere sempre disponibile a confrontarsi su proposte innovative, ma respinge qualsiasi tentativo di concentrare la discussione in merito al nuovo progetto su quali e quanti saranno i posti da dividersi nelle strutture di governance.

Il ruolo del sindacato non è quello di avere posti negli organismi, pertanto non ci interessano logiche spartitorie, ma vogliamo garanzie che i lavoratori possano continuare a scegliere e non subiscano penalizzazioni, anche di natura economica.

Abbandonare il modello cooperativo sarebbe una svolta epocale per cui devono servire ottimi e fondati motivi in termini di convenienza per i lavoratori.

Oggi sono ancora troppi gli aspetti da chiarire per assumere una decisione in tal senso e per la Uilca è basilare che non si disperda il patrimonio di partecipazione dei lavoratori alla vita dell'impresa, ai suoi utili e alla sua governance costruito e sviluppato in tanti anni.

Ci chiediamo se all'economia del nostro Paese sia più necessario un sistema di banche popolari legate al territorio o banche legate al capitale e agli investitori. Ancora.



Segretario Generale Uilca

Non vorremmo che la trasformazione in SpA di Banca Popolare Milano sia strumentale per renderla più appetibile per eventuali compratori, casomai con la testa e il cuore all'estero, diventando così facile preda.

Per questo la Uilca oggi chiede una seria discussione con l'Azienda per chiarire come sarà strutturata la governance, quale sarà il ruolo dei lavoratori in termini di decisione e partecipazione e sotto il profilo economico, facendo luce sui meccanismi con cui verrebbe sostituita l'attuale previsione di distribuzione annuale ai dipendenti del 5% dell'utile.

La Uilca, sindacato di maggioranza all'interno della Bpm, ha già riunito i propri organismi per una prima discussione di questo progetto.

Oggi occorre, possibilmente assieme alle altre Organizzazioni Sindacali, condividere, coinvolgere e sentire, anche attraverso forme referendarie, il parere dei lavoratori che sono, da sempre, l'anima di questa banca.

La Uilca non è disponibile a cedere la sovranità del rapporto con gli iscritti e con i lavoratori a nessuno, Azienda compresa.

Il segretario generale della Uilca
Massimo Masi